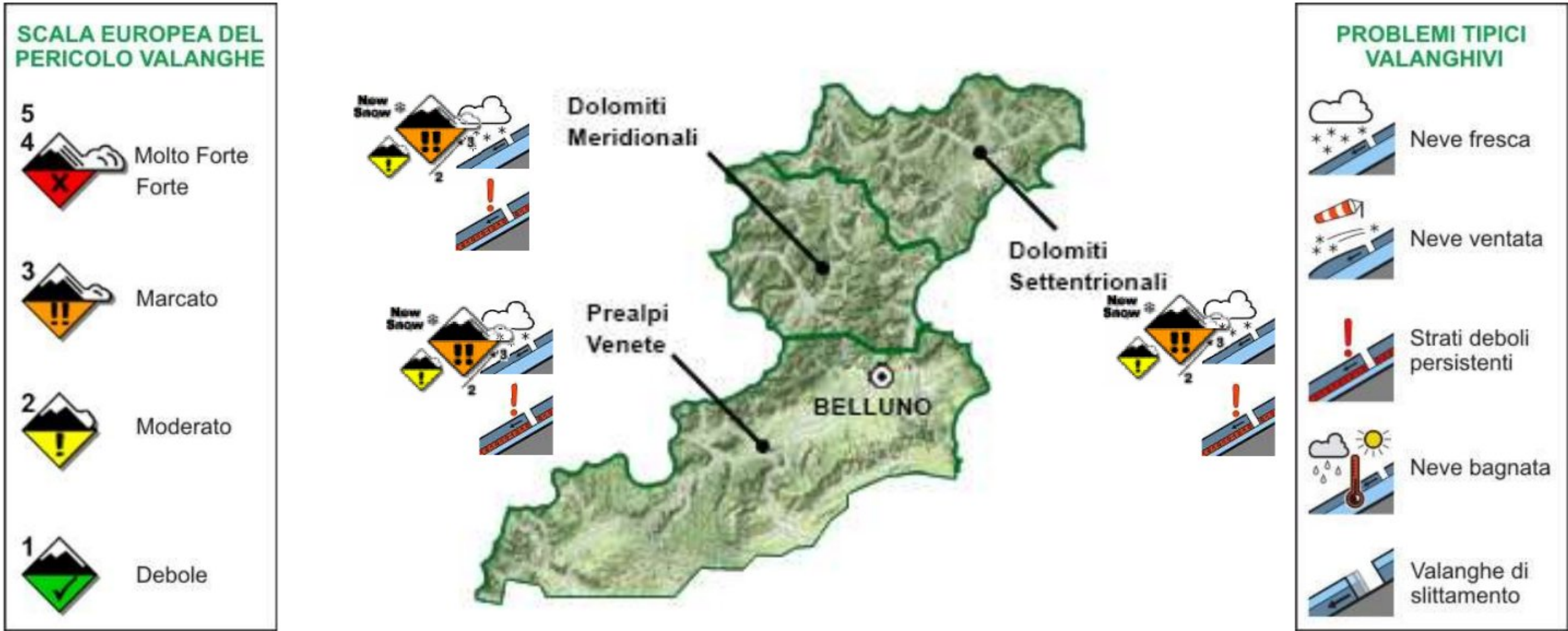


SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 90- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 11/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 12/03/2025



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati di neve recente umida-bagnata a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Tra Domenica e Lunedì tutto il settore è stato interessato dal passaggio di una perturbazione che ha portato moderate precipitazioni nevose a partire da 1200-1400m di quota; in generale a 2000m sono caduti circa 10-15cm di neve, quantitativi leggermente superiori nella zona delle Prealpi Occidentali. Alle quote medie, le nevicate hanno apportato neve umida e pesante; alle quote più elevate, l'azione eolica ha trasportato la neve più fredda e leggera contribuendo alla formazione di nuovi accumuli eolici nei versanti sottovento. Oltre il limite del bosco, il nuovo strato di neve fresca poggia su un manto nevoso moderatamente consolidato su molti pendii e diversificato in relazione alla quota e all'esposizione: nei pendii Meridionali poggia su diffuse croste da fusione e rigelo perlopiù portanti, mentre in quelle Settentrionali e più ombreggiate su un manto nevoso ancora piuttosto freddo e di stampo invernale con la persistenza di strati deboli basali, che rappresentano un'insidia.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  La giornata di domani prevede tempo perturbato e diffuse moderate precipitazioni, con accumuli oltre i 2000m di 10-30cm di neve, localmente fino a 40cm; nelle Dolomiti il limite delle nevicate sarà a 1200-1400m, durante la notte potrà abbassarsi anche fino a 1000m; nelle Prealpi il limite scenderà fino a 1600m di quota in rialzo durante le ore centrali della giornata; I venti saranno moderati a tratti tesi da sud, sudovest. Se i quantitativi di neve fresca previsti e il forte vento saranno confermati, oltre il limite del bosco, il grado di pericolo da MODERATO (Grado 2) diverrà MARCATO (Grado 3). Saranno possibili distacchi spontanei di valanghe a debole coesione su alcuni pendii ripidi e dalle balze rocciose. Nei versanti settentrionali e nelle zone in ombra, gli strati deboli persistenti rimangono una criticità, se sovrastati dalla neve fresca e dagli accumuli eolici potranno essere attivati già con debole sovraccarico e generare valanghe a lastroni, in alcuni casi potranno essere anche di grandi dimensioni. Con le nuove nevicate e il combinato vento previsto alle quote più elevate si creeranno nuovi accumuli eolici, porre particolare attenzione quando si attraversano zone sotto cresta e classiche zone di accumulo eolico come imbocco e uscita di canalini e bruschi cambi di pendenza, in dette aree l'innesco di valanghe potrà avvenire già con debole sovraccarico.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					